

# COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 207

**OGGETTO: ART. 16 COMMA 2 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981 N. 689, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 24 LUGLIO 2008 N. 125 - ORDINANZE SINDACALI: INCREMENTO IMPORTO DEL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DELLE SANZIONI PECUNIARIE.**  
( Pro. N. 2021/230 )

L'anno duemilaventuno addì diciannove del mese di Luglio, alle ore 14:00, in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	P
AVOSSA EVA	A
CARAMANNO ANGELO	A
DELLA GRECA LUIGI CARMELO	P
DE MAIO DOMENICO	A
FALCONE GAETANA	P
GIORDANO MARIARITA	P
LOFFREDO DARIO	P
SAVASTANO GIOVANNI	P
WILLBURGER ANTONIA	P

Presiede l'adunanza il Sindaco VINCENZO NAPOLI, partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore NAPOLI VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita in allegato, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.



**Considerato**

che nonostante le numerose azioni di contrasto poste in essere dalle Forze di Polizia dello Stato e dalla Polizia Municipale, i comportamenti illeciti sanzionati dalle Ordinanze sindacali in tema di sicurezza e decoro e della pubblica incolumità, non accennano a diminuire, inficiando il senso di sicurezza della cittadinanza con conseguenze negative per l'ordinato ed il sicuro vivere civile;

**Considerato**

che il Comune di Salerno ha disposto un efficiente sistema di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, il tutto adeguatamente descritto nell'atto giuntale n. 284 del 07/03/2008 di approvazione del "*Piano di raccolta integrata dei rifiuti*" mediante il sistema "porta a porta" per le grandi utenze condominiali e l'impiego di carrellati per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti, per le utenze non domestiche.

**Considerate**

le numerose Ordinanze sindacali in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti per le utenze condominiali e non, a sua volta suddivise tra le macro aree della città, le trasgressioni alle stesse non accennano a diminuire.

**Ravvisata**

quindi l'urgenza di rendere più efficace la funzione deterrente delle sanzioni amministrative pecuniarie relative alle Ordinanze e ai Regolamenti comunali, aumentando l'importo da pagare in misura ridotta per estinguere l'illecito;

**Visti**

- l'art. 7 bis Del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, che stabilisce i limiti edittali per le violazioni ai Regolamenti ed alle Ordinanze comunali;
- l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 da ultimo modificato con D.L. 23 maggio 2008 n. 92, convertito con Legge del 24 Luglio 2008 n. 125, che disciplina i compiti del Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica,
- l'art. 16 comma 2 della Legge 24 novembre 1981 n. 689, come modificato dall'art. 6 bis della Legge 24 Luglio 2008 n. 125 di conversione del Decreto Legge 23 maggio 2008 n. 92, che attribuisce alla Giunta Comunale la facoltà di stabilire, per le violazioni ai Regolamenti e alle Ordinanze comunali, all'interno dei limiti edittali minimo e massimo della sanzione prevista, attualmente stabiliti da Euro 25,00 ad Euro 500,00, un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni che lo vogliono, coincidente con il doppio del minimo edittale, o il terzo del massimo qualora più favorevole al trasgressore;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n° 267/2000,

## DELIBERA

Di approvare la proposta del Comandante della Polizia Municipale, farla propria e di incrementare gli importi delle somme da pagare per estinguere l'illecito, con ogni effetto liberatorio riferito alla sanzione amministrativa pecuniaria, per la violazione dell'Ordinanza sindacale, nella misura indicata a fianco di ciascuna:

<b>NORMA VIOLATA</b>	<b>SANZIONE</b>
<u>ORDINANZE CONFERIMENTO RIFIUTI</u> 1) Errato conferimento per la raccolta differenziata da parte di utenze domestiche e non, nello specifico: a) non rispettava gli orari, i giorni e/o le modalità di conferimento dei rifiuti previste dall'ordinanza; b) non differenziava in modo omogeneo i rifiuti; c) non conferiva i rifiuti servendosi degli appositi dispositivi carrellati o depositandoli in altri; d) in qualità di Amministratore condominiale, non individuava un'area privata adatta al posizionamento dei contenitori rifiuti; e) in qualità di Amministratore non provvedeva al ritiro dei contenitori rifiuti; f) in qualità di Amministratore non provvedeva alla conservazione, all'utilizzo, alla cura, alla manutenzione e al lavaggio dei contenitori rifiuti; g) in qualità di Amministratore non conferiva a ditta autorizzata il lavaggio dei contenitori rifiuti.	EURO 100,00
<u>ORDINANZE CONFERIMENTO RIFIUTI</u> 2) Abbandono incontrollato di rifiuti urbani da parte di privato cittadino residente.	EURO 500,00
<u>ORDINANZE CONFERIMENTO RIFIUTI</u> 3) Trasporto, abbandono di rifiuti urbani da parte di cittadino non residente, non domiciliato.	EURO 500,00
<u>ORDINANZA MERETRICIO SU STRADA</u> 4) Negoziare, concordare prestazioni sessuali a pagamento ovvero esercitare l'attività di meretricio.	Euro 500,00

<p>Intrattenersi con soggetti che esercitano l'attività di meretricio su strada o che per atteggiamento, abbigliamento, modalità comportamentali manifestano l'intenzione di esercitare il meretricio.  A bordo di veicolo fermarsi per contrattare con soggetti palesemente dediti al meretricio.  Consentire la salita sui veicoli di soggetti come sopra identificati.</p>	
<p><u>ORDINANZA DECORO URBANO</u>  5) Imbrattamento, danneggiamento di: opere pubbliche, segnali, mura prospicienti aree pubblico, attrezzature pubbliche o di pubblica utilità.  Erroneo utilizzo di arredi urbani.  Soddisfare esigenze fisiologiche al di fuori dei luoghi destinati.  Esercitare campeggio in luogo non destinato</p>	<p>Euro 500,00</p>
<p><u>ORDINANZA DECORO URBANO</u>  6) Mestiere girovago (cd. Lavavetri).</p>	<p>Euro 250,00</p>
<p><u>ORDINANZA DECORO URBANO</u>  7) Bivacco e/o abbandono di residui alimentari su suolo pubblico.</p>	<p>Euro 250,00</p>
<p><u>ORDINANZA DECORO URBANO</u>  8) Accattonaggio, mendicITÀ, questuanti.</p>	<p>Euro 250,00</p>

Del che è verbale

IL SEGRETARIO  
ORNELLA MENNA

IL PRESIDENTE  
VINCENZO NAPOLI